



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

avviso agli elettori della convocazione dei comizi nonché della data della votazione e dell'orario di apertura dei seggi.

Tale manifesto, stampato e inviato a codeste Prefetture a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, verrà distribuito ai comuni della provincia in ragione di quattro esemplari per sezione più scorta, dei quali:

- due esemplari per ogni sezione verranno affissi nei luoghi pubblici in data 20 ottobre 2016;
- gli altri manifesti dovranno essere conservati e consegnati in due esemplari per ciascun ufficio elettorale di sezione, ai fini dell'affissione nella sala di votazione a decorrere da sabato 3 dicembre 2016.

Alla presente circolare si allegano due file del manifesto in formato "pdf", da utilizzare per l'inserimento nell'albo pretorio *online*: il primo relativo al caso in cui il manifesto medesimo sia firmato dal sindaco; il secondo predisposto nell'eventualità in cui il manifesto venga sottoscritto da un'autorità diversa dal sindaco.

Codeste Prefetture vorranno esercitare una scrupolosa vigilanza in ordine all'avvenuto, tempestivo adempimento relativo alla pubblicazione e affissione del manifesto in tutti i Comuni della Provincia.

c) Opzione degli elettori residenti all'estero per esercitare il diritto di voto in Italia: termini e modalità (artt. 1, comma 3, e 4 della legge n. 459/2001; art. 4 del d.P.R. n. 104/2003)

In via preliminare si richiama la circolare n. 40 del 27 settembre u.s. con la quale sono state fornite indicazioni in ordine all'opzione degli elettori temporaneamente all'estero, di cui all'art. 4-*bis* della legge n. 459 del 2001, come inserito dalla legge n. 52 del 2015.

Tanto premesso, si rammenta che la legge 27 dicembre 2001, n. 459 e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 2 aprile 2003, n. 104, e successive modificazioni disciplinano - con un distinto regime - le modalità di voto per corrispondenza per gli elettori **residenti** all'estero, iscritti nell'anagrafe degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E).

In base alla citata normativa, gli elettori residenti all'estero votano per corrispondenza nella circoscrizione Estero e, pertanto, i loro nominativi, come



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

noto, vengono inseriti d'ufficio in elenco elettori ma è fatta salva la loro facoltà di venire a votare in Italia, previa apposita e tempestiva **opzione**, valida per un'unica consultazione.

Il diritto di optare per il voto in Italia degli elettori residenti all'estero, ai sensi degli artt. 1, comma 3, e 4 della legge n. 459/01 nonché dell'art. 4 del d.P.R. n. 104/03, deve essere esercitato entro il decimo giorno successivo all'indizione del *referendum* - intendendo riferito tale termine alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto di indizione - e cioè **entro il prossimo 8 ottobre 2016**.

L'opzione dovrà pervenire all'Ufficio consolare operante nella circoscrizione di residenza dell'elettore (mediante consegna a mano, o per invio postale o telematico, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore) entro il termine suddetto e può essere revocata con le medesime modalità ed entro gli stessi termini previsti per il suo esercizio.

Qualora l'opzione venga inviata per posta, l'elettore ha l'onere di accertarne la ricezione, da parte dell'Ufficio consolare, entro il termine prescritto.

Si ribadisce che eventuali opzioni effettuate in occasione di precedenti consultazioni politiche o referendarie non hanno più effetto.

Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale attua - attraverso i canali diplomatico/consolari - la campagna d'informazione all'estero prevista dalla legge n. 459 del 2001, al fine di portare a conoscenza degli elettori i contenuti della legge medesima e, tra l'altro, i termini e le modalità previsti per la suddetta opzione.

Lo stesso Ministero ha predisposto, a titolo orientativo, un apposito modulo d'opzione che gli elettori residenti all'estero potranno utilizzare o prendere come riferimento per formulare l'opzione per l'esercizio del voto in Italia.

In ogni caso, nell'intento di divulgare le suddette informazioni anche sul territorio nazionale, così da renderne edotti i connazionali residenti all'estero che si trovassero temporaneamente in Italia, si pregano le SS.LL. di voler dare notizia di quanto sopra, con ogni tempestività, anche attraverso i mezzi locali di informazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

Si vorrà contestualmente divulgare, secondo le modalità ritenute più opportune, il suddetto modulo d'opzione che viene allegato alla presente circolare, che potrà comunque essere reperito dai nostri connazionali residenti all'estero anche presso i Consolati, i patronati, le associazioni, i "Comites" oppure in via informatica sul sito del predetto Ministero (www.esteri.it) o su quello del proprio Ufficio consolare.

* * *

Le SS.LL. vorranno dare immediata notizia dei contenuti e degli adempimenti di cui alla presente circolare ai Presidenti delle Corti d'appello, per la nomina, tra l'altro, dei presidenti degli Uffici elettorali di sezione in vista della consultazione referendaria ed inoltre ai sindaci, ai segretari comunali, agli ufficiali elettorali, ai presidenti delle Commissioni e Sottocommissioni elettorali circondariali, affinché siano assicurate la tempestività e la massima precisione delle operazioni ad essi demandate.

Eserciteranno, inoltre, una particolare vigilanza, a mezzo degli Uffici elettorali provinciali, affinché venga data esatta e puntuale osservanza a tutti i complessi adempimenti sopraindicati.

Le SS. LL., nei rispettivi ambiti territoriali di competenza, vorranno altresì prendere opportuni contatti con i Presidenti dei tribunali presso i quali - ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 352/70, entro il 40° giorno successivo alla data del decreto presidenziale in oggetto (entro il 7 novembre 2016) - dovranno costituirsi gli Uffici provinciali per il *referendum*.

* * *

Quanto sopra si comunica anche, per opportuna notizia, all'Ufficio Centrale per il *referendum*, costituito presso la Corte di Cassazione a norma dell'art. 12 della legge n. 352/1970, e all'Ufficio Centrale per la circoscrizione estero, da costituire presso la Corte d'appello di Roma ai sensi dell'art. 7 della legge n. 459/2001.

IL DIRETTORE CENTRALE
Maria Grazia Nicolò